

COMUNITA' DEL PARCO DEL TICINO

ASSEMBLEA DEL 19 OTTOBRE 2018

PRESIDENTE

Signori, scusatemi, facciamo l'appello.

Chiedo scusa. Prima di cominciare l'appello io credo siate tutti al corrente purtroppo che è venuto a mancare il senatore Cutrera che è stato uno dei padri del Parco del Ticino.

Lo ricordiamo con piacere per tutto quello che ha fatto e per tutto quello che aveva in mente di fare, che purtroppo ci auguriamo ci sia qualcuno prosegua nella stesura di un libro che aveva iniziato e ha fatto una raccolta.

Vedremo, in tutti i casi l'età c'era, ma ne siamo comunque dispiaciuti perché è stata una cosa improvvisa.

Io l'avevo visto una quindicina di giorni prima perché avevamo portato giù dei documenti per far sì che lui potesse avere il materiale per finire, ultimare questo libro che aveva iniziato.

Ci vuole pazienza, d'accordo.

Comunque lo ricordiamo con piacere.

Partiamo con l'appello.

(Si procede all'appello).

Sono 22 presenti per 138 quote.

Ci sono 28 assenti per 129.

L'assemblea se non si arriva a 26 presenze non è valida.

INTERVENTO (MAURIZIO RIVOLTA – COMUNE DI VANZAGHELLO)

Devo a malincuore prendere atto della totale, completa irresponsabilità da parte di molti Enti di questo Parco.

Per un appuntamento così importante vedere la mancanza di più della metà degli Enti, rappresenta un'offesa innanzitutto ai colleghi amministratori che sono qui presenti oggi, ma un'offesa all'istituzione del Parco.

Io credo che da oggi questo Parco volta pagina, da oggi questo Parco cambia il suo profilo istituzionale, evidentemente sotto il segno di una irresponsabilità cieca e ottusa rispetto al più grande Parco Regionale.

Evidentemente valgono di più i giochi di bottega, i giochi di occupazione, delle cosiddette seggiole, gli ordini di scuderia rispetto ai problemi reali di un Ente, di un Parco così importante rispetto ai problemi delle sue popolazioni, rispetto ai problemi di un territorio.

Questo è un atteggiamento irresponsabile, dissennato e ingiustificabile.

Credo questo vada detto a gran voce, vada detto in tutte le sedi e sicuramente non mancheremo di farlo.

È con estrema amarezza, e vorrei dire con disgusto addirittura che prendiamo atto, prendo atto, di questa situazione.

Non è mai successa una cosa del genere da quanto il Parco è nato, è la prima volta che succede un attacco così spietato ed irresponsabile come quello di oggi.

Non si venga a parlare che si difendono i diritti delle popolazioni, i diritti del territorio, perché questo non è.

Qui c'è soltanto la spartizione politica, l'occupazione delle poltrone e il governo unilaterale.

Non è mai stato così al Parco, evidentemente i tempi sono cambiati, bisogna però dire che non è sicuramente una pagina positiva, anzi credo questa sia la pagina più buia, più oscura, più nera di questo Parco.

Mi spiace Presidente perché sei tu Presidente in questa situazione. Io credo che da domani cambierà e nel futuro questo Parco avrà molti, molti, molti problemi.

PRESIDENTE

Chiede la parola il rappresentante della Provincia di Pavia.

(EMILIANO SCOLE' - RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI PAVIA)

Siccome viene comunicato che qualche amministratore, forse uno sta arrivando, anche per rispetto della persona, se possiamo sospendere un attimo, dieci minuti, sospendere un'assemblea che non è nemmeno iniziata nella misura in cui non è valida per la mancanza del numero.

Ma sta arrivando ancora qualcuno, chiedo cortesemente, verificata la situazione, un attimo per fare un confronto anche ...

INTERVENTO (MASSIMO DE PAOLI –COMUNE DI PAVIA)

Chiedo una cosa, l'ho chiesta al signor Segretario prima, come avviene nei Consigli Comunali in genere, se non c'è il numero legale alla prima chiama, la si rifà dopo una mezzora.

Quindi volevo, so che non è disciplinato questo dal Regolamento del Parco, però volevo chiedere se, in analogia a quanto diceva il Consigliere Scolè si poteva procedere in questo senso.